



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione dell'Umbria



Provincia di Perugia

**stl**

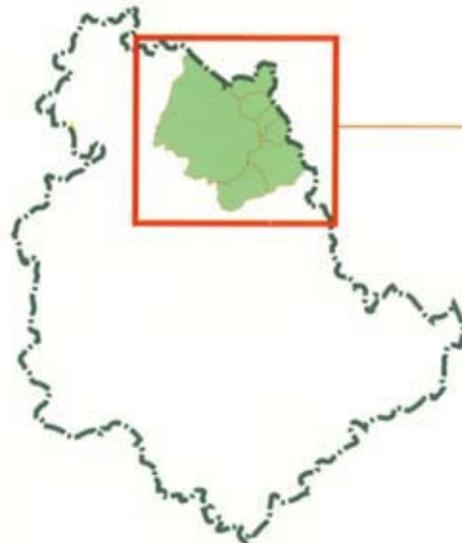
sistema turistico locale

COSTACCIARO  
FOSSATO DI VICO  
GUALDO TADINO  
GUBBIO  
SCHEGGIA E PASCELUPPO  
SIGILLO  
VALFABBRICA

Stampato con il contributo dell'Unione Europea

SISTEMA TURISTICO LOCALE ALTO CHIASCIO  
c/o Comunità Montana dell'Alto Chiascio  
Via Giacomo Matteotti, 17 - 06024 Gubbio (PG)  
Tel. 0759230444 - fax 0759274720  
e-mail: stlaltochiascio@libero.it

IAT di Gubbio  
(Comuni di Gubbio, Costacciaro, Fossato di Vico,  
Gualdo Tadino, Scheggia e Pascelupo, Sigillo,  
Valfabbrica)  
Piazza Oderisi, 6 - 06024 Gubbio (PG)  
Tel. 0759220693 - fax 0759273409  
e-mail: info@iat.gubbio.pg.it



# ALTO CHIASCIO



## L A P I U ' B E L L A C I T T A ' M E D I E V A L E

La città, antico centro degli Umbri (*Ikurium*), poi importante centro romano, ebbe il suo massimo splendore nel Medioevo quando divenne libero Comune tra i più potenti della regione. L'impianto urbano è dato da strade parallele al monte Ingino intersecate da stradine e vicoli a gradoni. È circondata dall'antica cinta muraria aperta da varie porte.

Piazza Grande è il cuore della città medievale: una piazza pensile sostenuta da grandi arconi probabilmente progettata dal Gattapone. Qui si innalzano notevoli monumenti.

• PALAZZO DEI CONSOLI (XIV sec.)

Severo ed elegante, domina il panorama di Gubbio.

Ha coronamento merlato e una grande scala a ventaglio che immette nel salone un tempo destinato alle adunanze del popolo. Ospita il Museo Civico e la Pinacoteca (opere di artisti locali e toscani dal Medioevo al barocco). Qui si conservano le Tavole Eugubine, 7 lastre bronzee che sono la più completa testimonianza della civiltà e della lingua degli Umbri.



Il Medioevo: lo respiri ovunque. Nelle nobili ed eleganti architetture dei palazzi pubblici, negli interni delle chiese, nelle severe facciate in pietra degli edifici, nelle strade e stradine che si incrociano agli archi, negli orti che si affacciano sopra i muri delle case, nel susseguirsi delle arcate ogivali delle "porte del morto". Città splendida di monumenti.

- **PALAZZO PRETORIO**

Posto di fronte a quello dei Consoli, ha stile gotico (metà del XIV sec.).

- **PALAZZO DEL BARGELLO**

Edificio gotico dalle linee semplici ed eleganti.

- **FONTANA DEL BARGELLO**  
detta anche "DEI MATTI"

La tradizione vuole che chi compie tre giri intorno a essa entri a far parte della categoria dei "matti" e possa essere considerato cittadino di Gubbio.



Nella parte alta della città

- **PALAZZO DUCALE**

Trasformazione in forme rinascimentali di Francesco Di Giorgio Martini per Federico da Montefeltro. Eleganti gli ambienti, sebbene privi della maggior parte degli arredi originari. Ospita il Museo della Ceramica.

- **DUOMO**

Edificato nel 1191-95 e restaurato nel '500, è caratterizzato all'interno da una sequenza di arconi trasversali. Sulla facciata spicca l'elegante portale gotico adorno di bassorilievi.



Città che fa della memoria storica la sua identità culturale. Nella appassionata Festa dei Ceri di secolare tradizione, come nel perpetuarsi di un'attività artigianale - quella della ceramica, dell'intarsio del legno, del ferro - di alta espressività e raffinatezza.

#### Funivia Colle Eletto

La funivia che collega Gubbio con la Basilica di Sant'Ubaldo prende il nome dalla citazione dantesca nel Paradiso. Fu inaugurata nel 1960, ma completamente rimessa a norma nel 2000.

Voluta da un gruppo di cittadini che si tassarono per realizzarla, rappresenta una vera sorpresa. Sei minuti per salire dal cuore di Gubbio alla basilica di Sant'Ubaldo (803 m slm) dove si trova l'urna con le spoglie incorrotte del patrono sant'Ubaldo († 1166) e dove sono custoditi i Ceri durante l'anno e... sulla cima dell'albero di Natale più grande del mondo.

Nella parte bassa della città si apre la piazza Quaranta Martiri con il Mausoleo dedicato alle vittime dei nazisti. Si vedono l'*Ospedale della Misericordia* e *Loggia dei Tiratori della lana* (XIV sec.). Vicino è il *Teatro Romano* (I sec. d.C.), ben conservato e utilizzato per rappresentazioni teatrali e musicali.

- **CHIESA DI SAN FRANCESCO**

Forse progettata da fra Bevignate, conserva un interessante ciclo pittorico di Ottaviano Nelli.

- **CHIESA DI SANTA MARIA NUOVA**  
(XII sec.)

Conserva la *Madonna del Belvedere* di Ottaviano Nelli.

- **CHIESA DI SAN DOMENICO**

Costruita nel '300 e poi ristrutturata, conserva affreschi del XIV secolo e una terracotta attribuita a Mastro Giorgio.

- **IL MONTE INGINO - LA BASILICA DI SANT'UBALDO**

Il monte Ingino è l'altura che sovrasta Gubbio. Lo si raggiunge tramite una comoda strada o attraverso la funivia. Qui, nel periodo natalizio, viene allestito, con luci colorate, l'albero di Natale più grande del mondo. Sulla vetta si trova la basilica di Sant'Ubaldo (costruita nel Medioevo e ampliata nel '500), dedicata al santo protettore della città il cui corpo riposa sotto l'altare maggiore dal 1194.

Questa è la meta della corsa forsennata dei Ceri che, portati a spalla dagli eugubini attraverso le vie cittadine prima e poi sul monte, onorano così, da secoli, sant'Ubaldo.



## Manifestazioni

- Venerdì di Pasqua  
**Processione del Cristo morto**  
*Per le vie cittadine sfilano le antiche confraternite con il tipico cappuccio e i simboli della Passione. La processione sosta presso il "pietrone" dinanzi al Palazzo del Capitano del Popolo. Due cori si alternano nell'antico canto penitenziale del "Miserere".*

- 15 maggio  
**Festa dei Ceri**  
*Tre grandiose macchine di legno alte circa 5 metri che pesano quasi 3 quintali, vengono portate a spalla dai ceraioi. È una manifestazione che si svolge nell'arco dell'intera giornata attraverso riti suggestivi e spettacolari. Coinvolgente la corsa pomeridiana fino alla basilica di Sant'Ubaldo: è una corsa travolgente, non una gara, che si ripete da secoli secondo un rituale preciso e inalterato. La prima domenica dopo il 15 maggio si svolge la Corsa dei Ceri Mezzani e il 2 giugno quella dei Ceri piccoli, che servono a preparare i futuri ceraioi.*



- ultima domenica di maggio  
**Palio della balestra**  
*Gara di origine medievale. Sulla piazza Grande si sfidano i balestrieri di Gubbio e Sansepolcro.*

- stagione estiva  
*Spettacoli classici nel Teatro romano.*

- 30 ottobre-2 novembre  
**Mostra mercato del tartufo bianco e dei prodotti agroalimentari**

